



ID Samira: 55124  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA051  
 Località: Faenza  
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza  
 Numero di catalogo generale: 00000102  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: Bessarione e altri dottori  
 Autore: Minardi Tommaso

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000102	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Bessarione e altri dottori	
SGTT	Titolo	Bessarione e gli altri dottori della chiesa greca al concilio fiorentino	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Faenza	
PVCL	Località	Faenza	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza	

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XIX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1830

DTSF A 1840

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Minardi Tommaso

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici 1787/ 1871

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica carta/ matita/ penna/ pittura ad acquerello

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 24

MISL Larghezza 42

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto  
L'episodio è ambientato in una loggia di Firenze, da cui si scorge la torre di Palazzo Vecchio: Bessarione conversa con Lorenzo Valle, Teodoro Gaza, Filippo Argiropulo, Calderino e Giorgio da Trebisonda. I personaggi si distinguono dall'abbigliamento: i due italiani indossano abiti alla fiorentina; gli altri, greci, portano vestiti di foggia orientale. Vi sono alcuni elementi dell'iconografia neoclassica: la bussola con i rotoli, la tenda tirata, il vaso sulla colonna, il libro aperto con il calamaio.

NSC      Notizie storico-critiche

L'opera illustra un episodio della vita del Cardinale Bessarione che era stato designato dall'Imperatore Giovanni VIII Paleologo a rappresentare i teologi greci al concilio di Ferrara per l'unione delle chiese latina e ortodossa, conclusosi a Firenze il 6 luglio 1439. L'acquerello illustra il momento fiorentino, l'incontro di Bessarione con alcuni umanisti. La differenziazione dell'abbigliamento adottata dall'artista rispecchia la sua adesione ai principi di pittura storica enunciati dal 1834 dal Marsigli, che al sesto punto poneva per l'appunto "osservazione del costume". La data dell'acquerello è posta tra il 1830 e il 1840, in pieno romanticismo storico, aspetto quest'ultimo reso nella trascrizione corsiva e meccanica degli elementi di arredamento. Minardi scelse Bessarione ad exemplum virtutis nonostante il silenzio un po' campanilistico di Machiavelli che nelle sue "Istorie fiorentine" aveva accennato solo di sfuggita al concilio fiorentino. Un secondo acquerello del medesimo soggetto è documentato presso la collezione degli eredi Minardi di Milano (Tommaso Minardi, 1982).

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAZ      Nome file



BIB      BIBLIOGRAFIA

BIBX      Genere      bibliografia specifica

BIBD      Anno di edizione      1981

BIBH      Sigla per citazione      S08/00004148

BIBN      V., pp., nn.      p. 24

BIBI V., tavv., figg. n. 51

MST MOSTRE

MSTT Titolo Tommaso Minardi. Disegni taccuini lettere nelle collezioni pubbliche di Forlì e Faenza

MSTL Luogo Forlì

MSTD Data 1981-1982

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2003

CMPN Nome Francesconi F.